

---

# QUALI OBIETTIVI E STRATEGIE PER UNA GESTIONE DELLE ACQUE A LIVELLO METROPOLITANO

---

Alberto Altomonte - Responsabile Servizio Risorse Idriche  
Settore Risorse idriche e attività estrattive



Città  
metropolitana  
di Milano

Convegno internazionale  
**Acqua e resilienza territoriale:**  
costruire il futuro delle aree metropolitane  
4 luglio 2016 - Milano

---

---

In meccanica la **resilienza** è la capacità di un materiale di **assorbire un urto** senza rompersi.

Il concetto di resilienza è **traslabile** ad altri ambiti più complessi: le persone, le comunità, i sistemi, le città e i territori.

La **resilienza di un territorio** è la capacità di assorbire eventi improvvisi e stressanti, adattando e ripristinando i propri meccanismi di funzionamento.

---

La Città metropolitana è la nuova espressione di un territorio e rappresenta un livello intermedio di interlocuzione e di azioni.

Raccoglie le istanze della comunità, degli enti pubblici e dei privati che sul territorio agiscono, per:

- far comprendere le opportunità di innovazione economica e di sviluppo,
- elaborare indirizzi e modelli di governance,
- supportare i progetti locali.

L'obiettivo è migliorare il territorio attraverso **nuovi modelli di governance** e di politiche territoriali, con cui implementare un quadro normativo adeguato, coerente e al passo con le esigenze e i tempi (principio del *digital first*)

---

Il futuro  
dell'area metropolitana

La tutela e la valorizzazione  
dell'ambiente



Si passa da una logica lineare ad una **logica di sistema**, al cui centro trovano posto le matrici, cioè i temi dell'ambiente

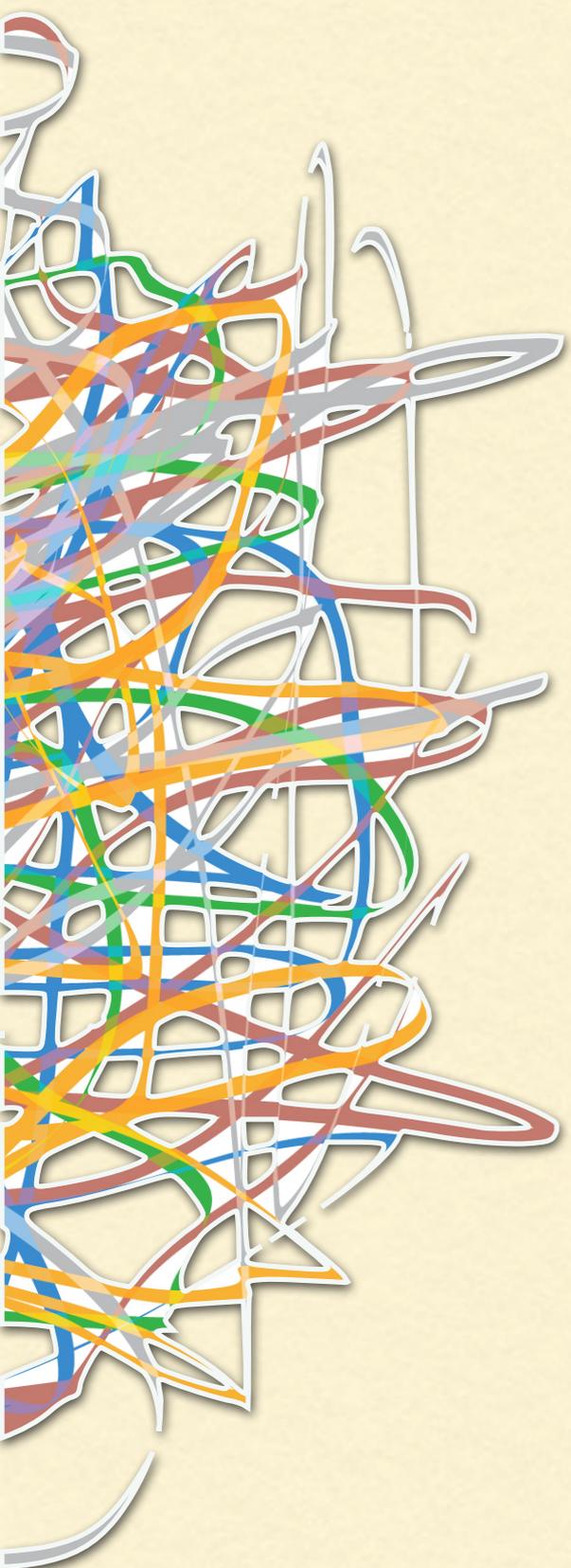
---

La competenza della Città metropolitana in tema ambientale è principalmente di tipo autorizzativo.

In campo ambientale, sono sempre di più le autorizzazioni che necessitano di pareri derivanti da più matrici ambientali e da più soggetti e istituzioni.

L'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città metropolitana di Milano si sta riorganizzando seguendo la normativa, che indica con sempre maggior chiarezza la necessità di un'organizzazione per matrici ambientali complesse, che supera le singole autorizzazioni specifiche.

Ne sono un esempio le A.I.A. - Autorizzazioni Integrate Ambientali e le A.U.A. - Autorizzazioni Uniche Ambientali.

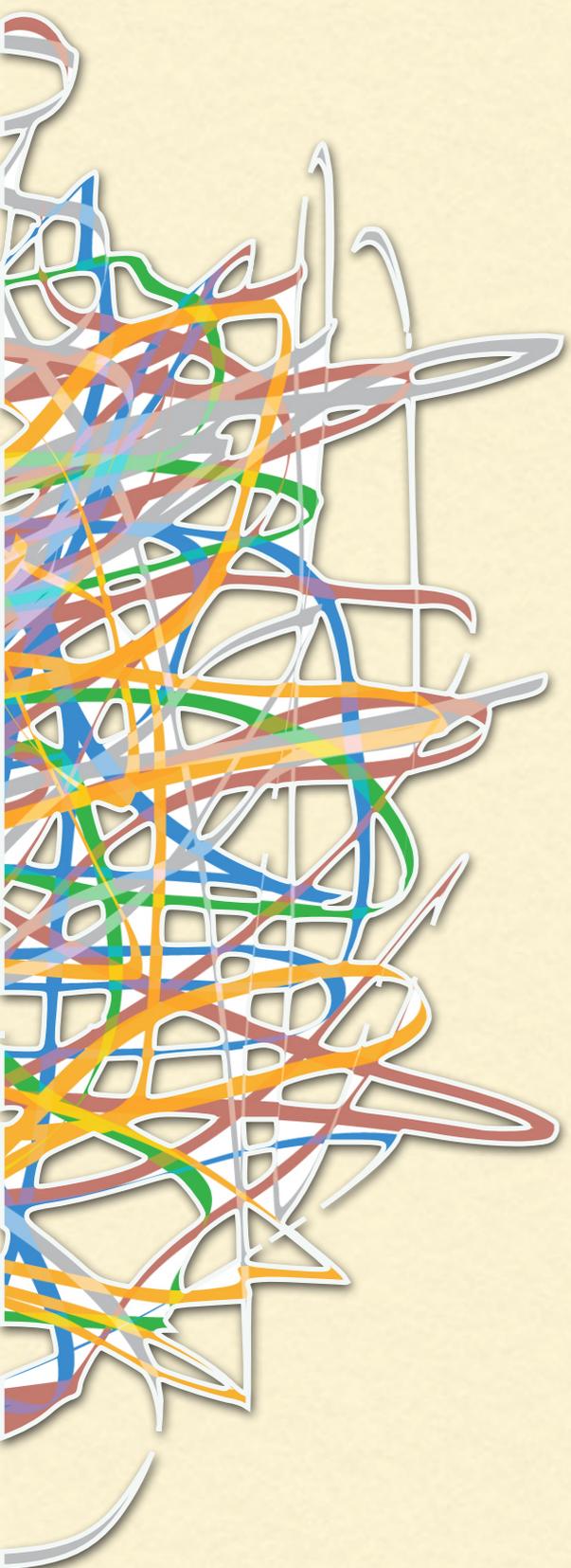


L'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha promosso  
**+COMMUNITY:**

un programma per la **semplificazione amministrativa** che raduna intorno a sé **soggetti pubblici, privati e di privato sociale** sui temi della **sostenibilità, della fruibilità delle risorse ambientali e dell'equità nella distribuzione dei beni ambientali.**

**+COMMUNITY è un aggregato libero e aperto,**  
fino ad ora composto da:

- ATO Città metropolitana di Milano,
- CAP Holding,
- ARPA Lombardia,
- Camera di Commercio di Milano,
- Ordine degli Avvocati di Milano,
- ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- Fondazione Triulza.



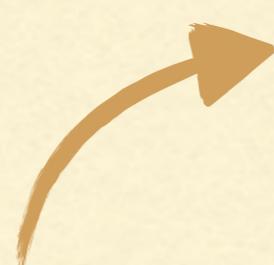
+ **COMMUNITY** interpreta un cambio paradigmatico per passare **dalla conservazione alla tutela**, dallo zoom al grandangolo, dalla nostalgia al futuro con uno sguardo all'economia e allo sviluppo, rappresentando **un modo nuovo di applicare la norma**: più chiaro, più trasparente e più facile per tutti.

Il processo di rinnovamento tecnologico, la produzione di prodotti di qualità e la distribuzione equa dei benefici necessitano di un partenariato eclettico e diversificato, ma con una governance affidabile e orientata al rinnovamento.

## Cosa fa +COMMUNITY



- semplifica e dematerializza
- aggiorna le competenze
- comunica



Piattaforma online di gestione



Percorsi aperti sui  
temi ambientali



Trasparenza sulle attività in corso

# I numeri di +COMMUNITY

## Corsi di formazione:

23 corsi programmati da ott. 2015 a dic. 2016  
realizzati 12 corsi con 1.780 iscritti

Dal 16 febbraio 2016 è operativa la **piattaforma online** attraverso cui viene gestita la maggior parte dei procedimenti ambientali di competenza della Città metropolitana

2 convegni

7 newsletter informative (da gennaio ad oggi)

## Contatti

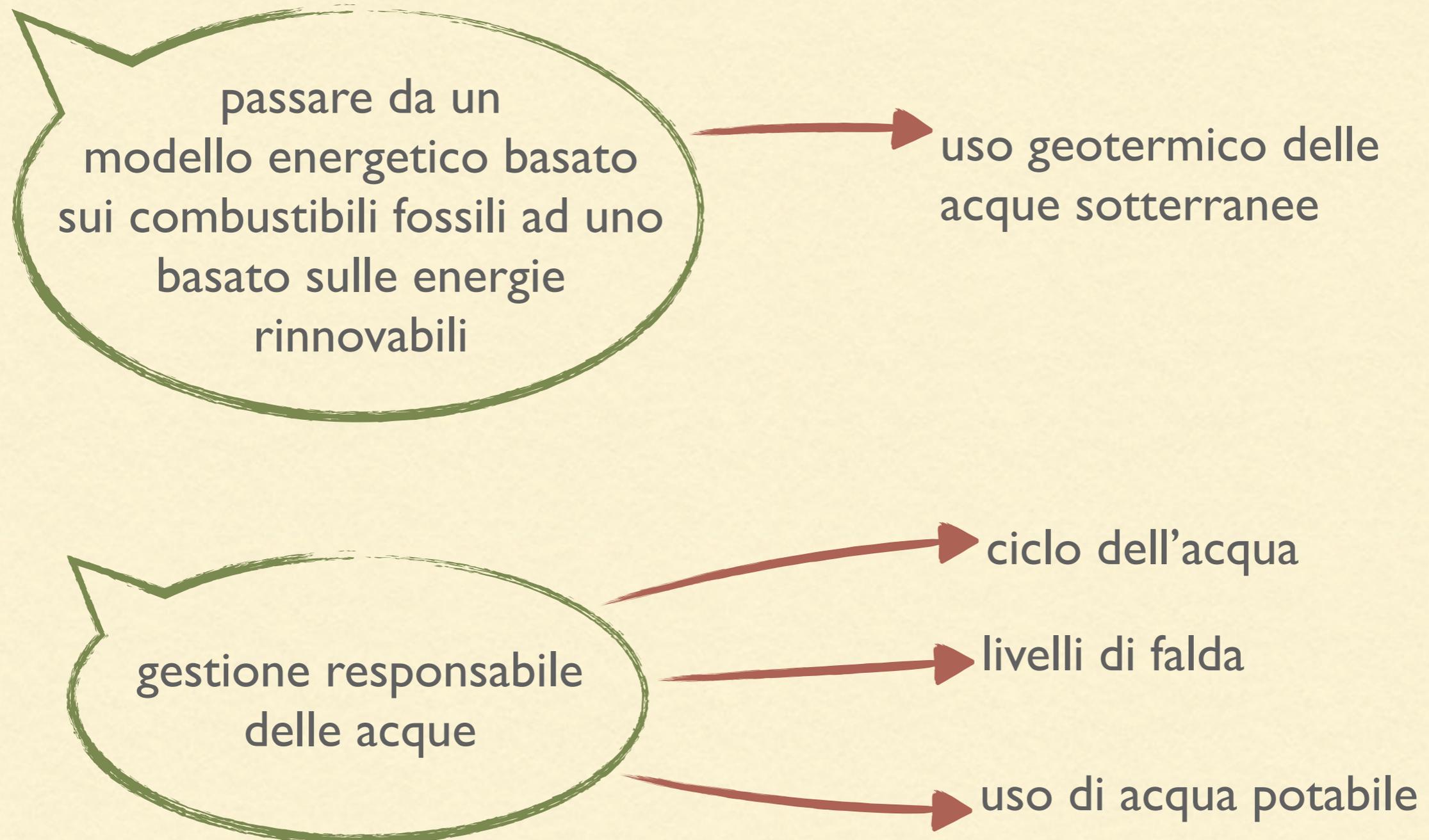
circa 2.000 persone (Sindaci, amministratori e corsisti)

circa 4.000 imprese



# Criteri progettuali per la diffusione di pratiche di resilienza

progetti concreti



---

# Uso geotermico delle acque sotterranee

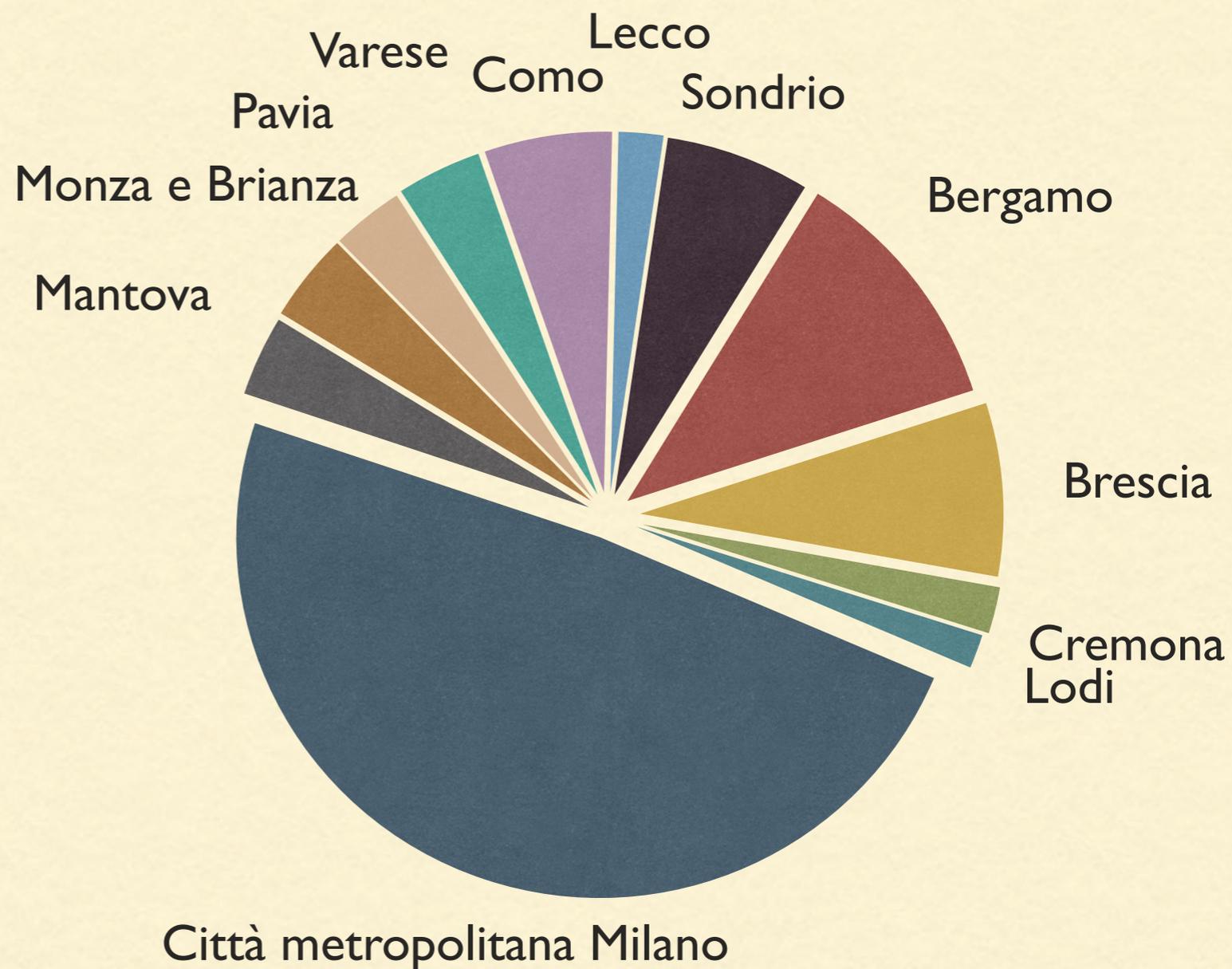
In Regione Lombardia le **pompe di calore geotermiche a circuito aperto** hanno avuto negli ultimi anni un forte incremento, in termini di unità autorizzate e di potenza termica installata.

Il **Tavolo di lavoro istituito dalla Regione** ha come obiettivo definire un percorso tecnico-amministrativo certo e semplificato per ottenere il rilascio delle autorizzazioni di competenza della Città metropolitana di Milano.

# Dati delle Province lombarde

## Gli impianti geotermici a circuito aperto

|                   | v.a.         | %     |
|-------------------|--------------|-------|
| Città met. Milano | 515          | 48,7% |
| Mantova           | 38           | 3,6%  |
| Monza e Brianza   | 42           | 4,0%  |
| Pavia             | 34           | 3,2%  |
| Varese            | 40           | 3,8%  |
| Como              | 60           | 5,7%  |
| Lecco             | 21           | 2,0%  |
| Sondrio           | 68           | 6,4%  |
| Bergamo           | 119          | 11,3% |
| Brescia           | 82           | 7,8%  |
| Cremona           | 22           | 2,1%  |
| Lodi              | 16           | 1,5%  |
| <b>TOTALE</b>     | <b>1.057</b> |       |



---

# Ciclo dell'acqua

## Masterplan paesaggistico-ambientale della Valle del Seveso

Il progetto è condiviso dal Gruppo CAP e dalla Società Brianzacque che, insieme alla Regione Lombardia e alla Città metropolitana, porterà alla redazione di un masterplan.

È un progetto strategico di **valorizzazione delle risorse territoriali** connesso alla strategia europea della Green Infrastructure.

Consentirà una visione unitaria per la Valle del Seveso, che potrà costituire un quadro di riferimento di **lungo periodo** e favorire una visione di sviluppo futuro del territorio basato sulla tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali del territorio.

Si caratterizza, infatti, come progetto strategico per:

- la messa a sistema degli **interventi di difesa idraulica**,
- la definizione di **azioni per il drenaggio urbano sostenibile**,
- la **migliore integrazione paesaggistica** e la valorizzazione delle risorse territoriali esistenti.

---

## Livelli di falda

### Tavolo di lavoro costituito presso il Comune di Milano

Il Tavolo è partecipato da Enti Gestori, Università ed Enti locali e coordinato dal Politecnico di Milano (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale), ha come scopo il monitoraggio della falda e l'elaborazione di proposte per il contenimento del fenomeno.

Le attività:

- valutare l'interazione tra acque sotterranee e strutture interrato nel sottosuolo,
- **verificare i database esistenti per una loro possibile integrazione, funzionale al conseguente aggiornamento dei modelli matematici,**
- **verificare le reti di monitoraggio dei livelli di falda esistenti,**
- **identificare i punti di scarico alternativi per le acque.**

Alla conclusione dei lavori verranno organizzati incontri informativi e workshop per divulgare i risultati ottenuti e sensibilizzare i soggetti interessati e gli Enti preposti alla pianificazione ed all'attuazione degli interventi.

---

# Uso dell'acqua potabile

## Progetto “Diamo un calcio allo spreco! Pozzi di prima falda per le aree verdi”

La Città metropolitana di Milano affianca il Gruppo CAP e i Comuni nella realizzazione di pozzi di prima falda per le aree verdi, con l'obiettivo di consentire ai Comuni di evitare l'utilizzo di acqua potabile per la manutenzione delle aree verdi.

Il progetto si propone di:

- evitare l'impiego di acqua potabile dove non è necessario,
- contribuire alla protezione attiva delle risorse idriche profonde,
- aumentare la disponibilità di acqua potabile destinata al consumo umano,
- ridurre i costi per la collettività.

La Città metropolitana di Milano è impegnata nel supportare tale iniziativa con un iter amministrativo ad hoc. Ad oggi sono stati realizzati oltre 40 pozzi in altrettanti Comuni.